

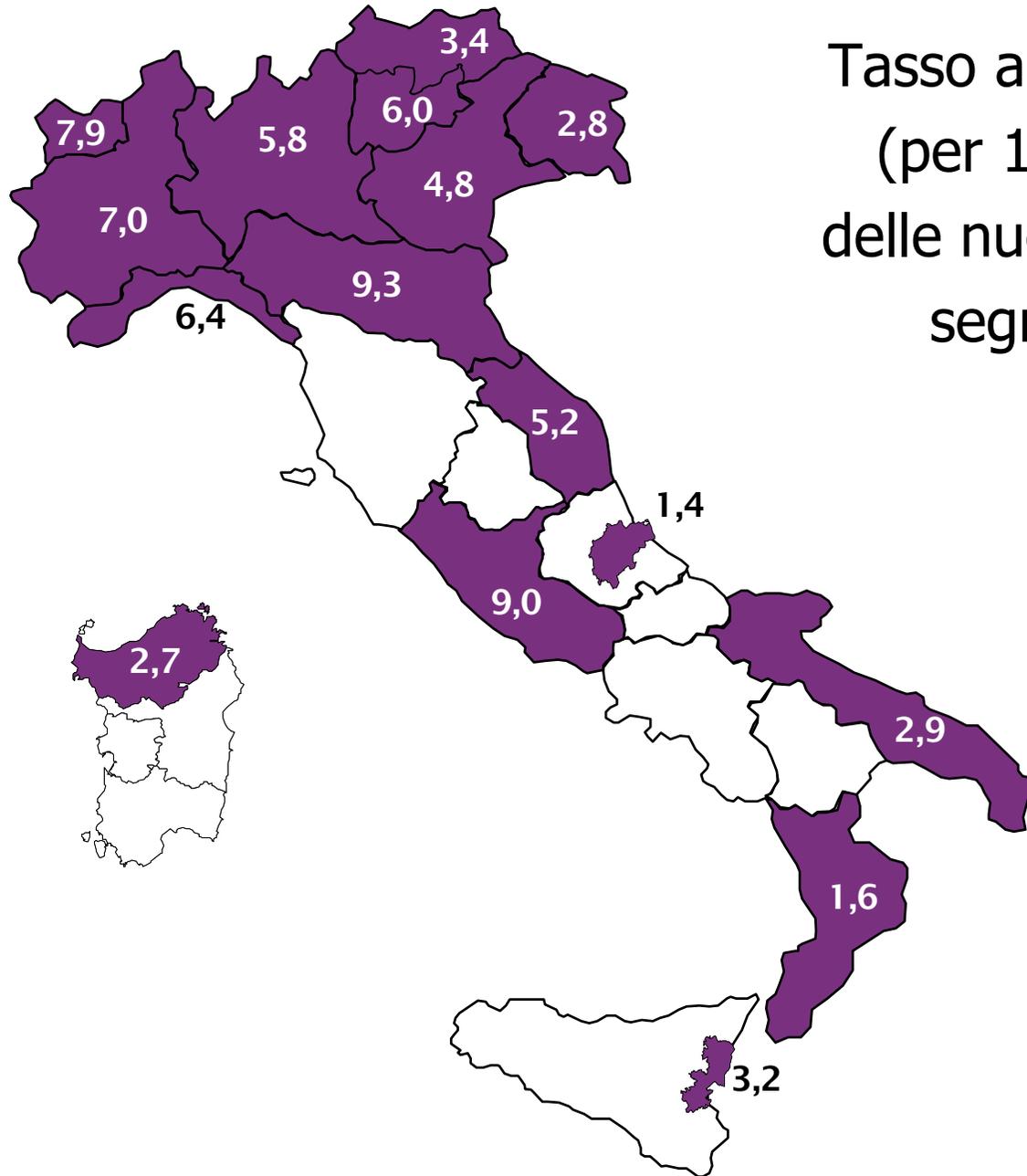


Istituto Superiore di Sanità Centro Operativo AIDS

Giornata Mondiale contro l'AIDS, 2010

Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV

Nel 2009, la popolazione residente nelle regioni che hanno
attivato un sistema di sorveglianza HIV rappresenta il
72,3% della popolazione residente in Italia



Tasso annuale di incidenza
(per 100.000 residenti)
delle nuove diagnosi di HIV
segnalate nel 2009

Tasso annuale di incidenza (per 100.000 residenti) delle nuove diagnosi di HIV segnalate nel 2009

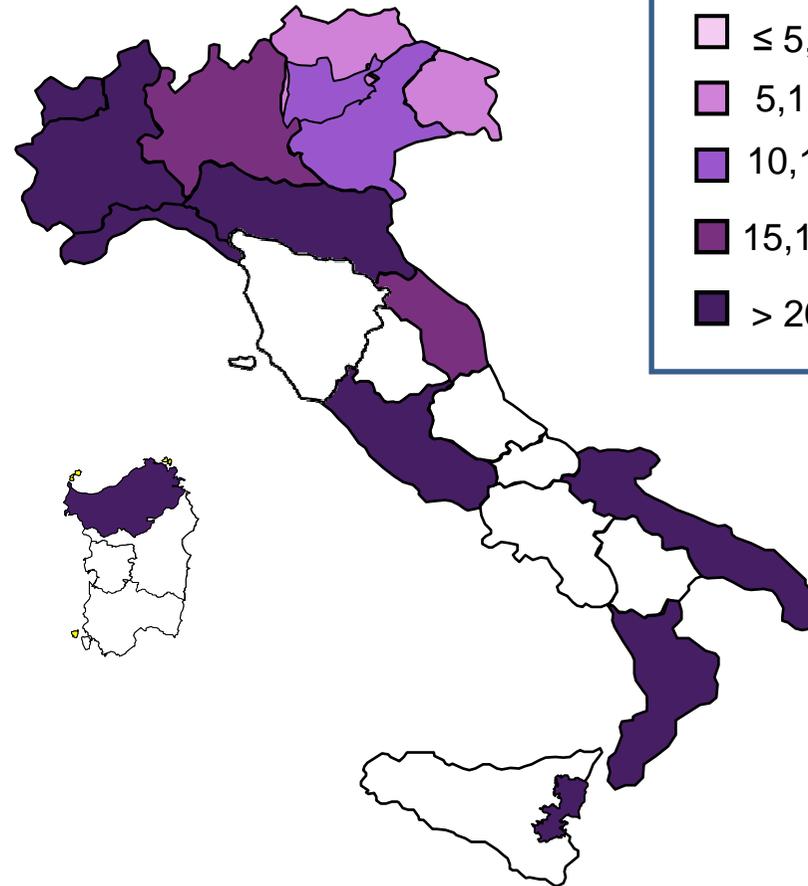
Italiani



Incidenza totale: 4,5 per 100.000 italiani residenti

COA, Notiziario ISS 2010

Stranieri



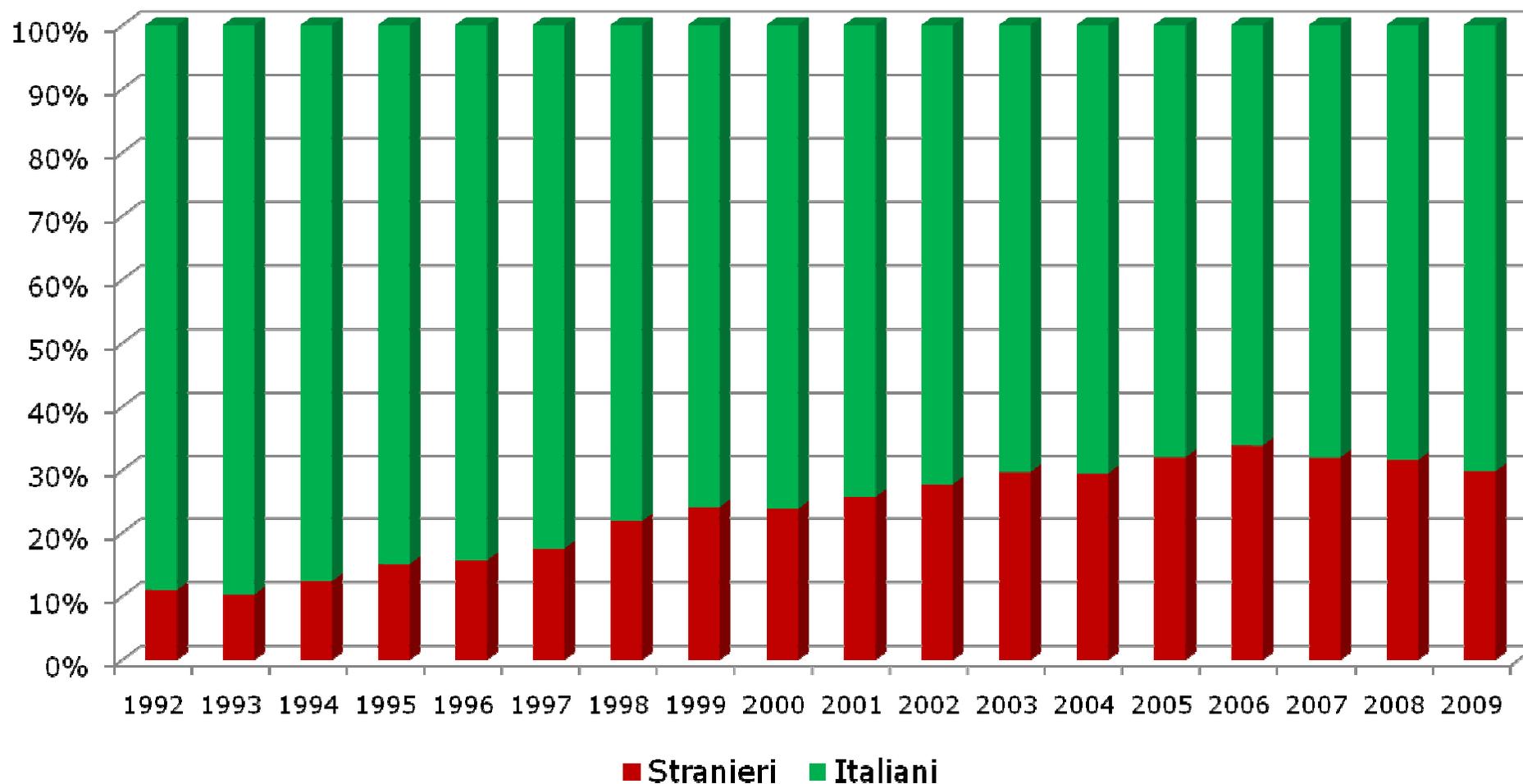
Incidenza totale: 22,2 per 100.000 stranieri residenti



Fig. 2

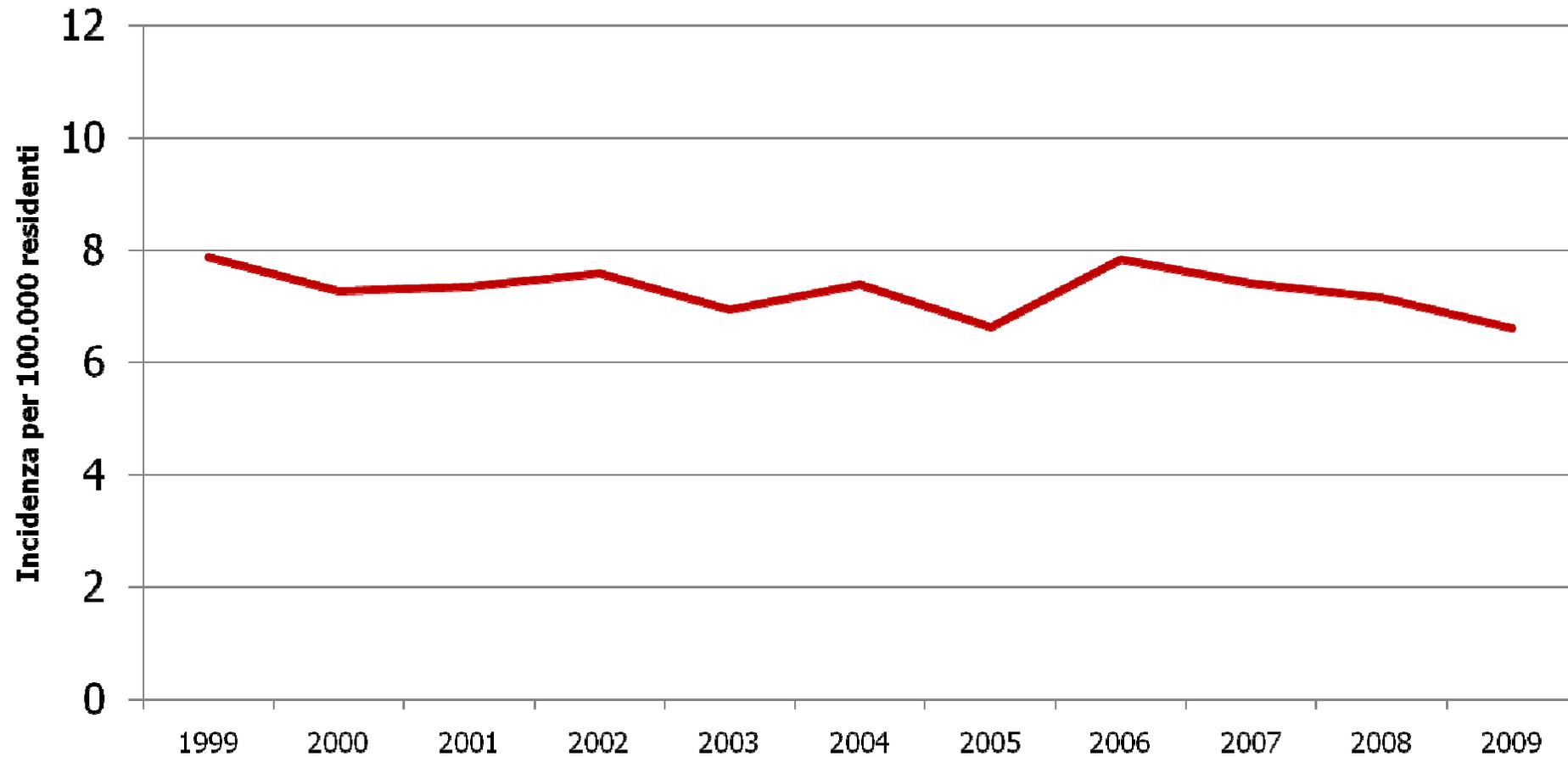
Distribuzione percentuale delle nuove diagnosi di infezione da HIV, per nazionalità

(Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Bolzano, Trento, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Marche, Calabria, Pescara, Sassari e Catania)



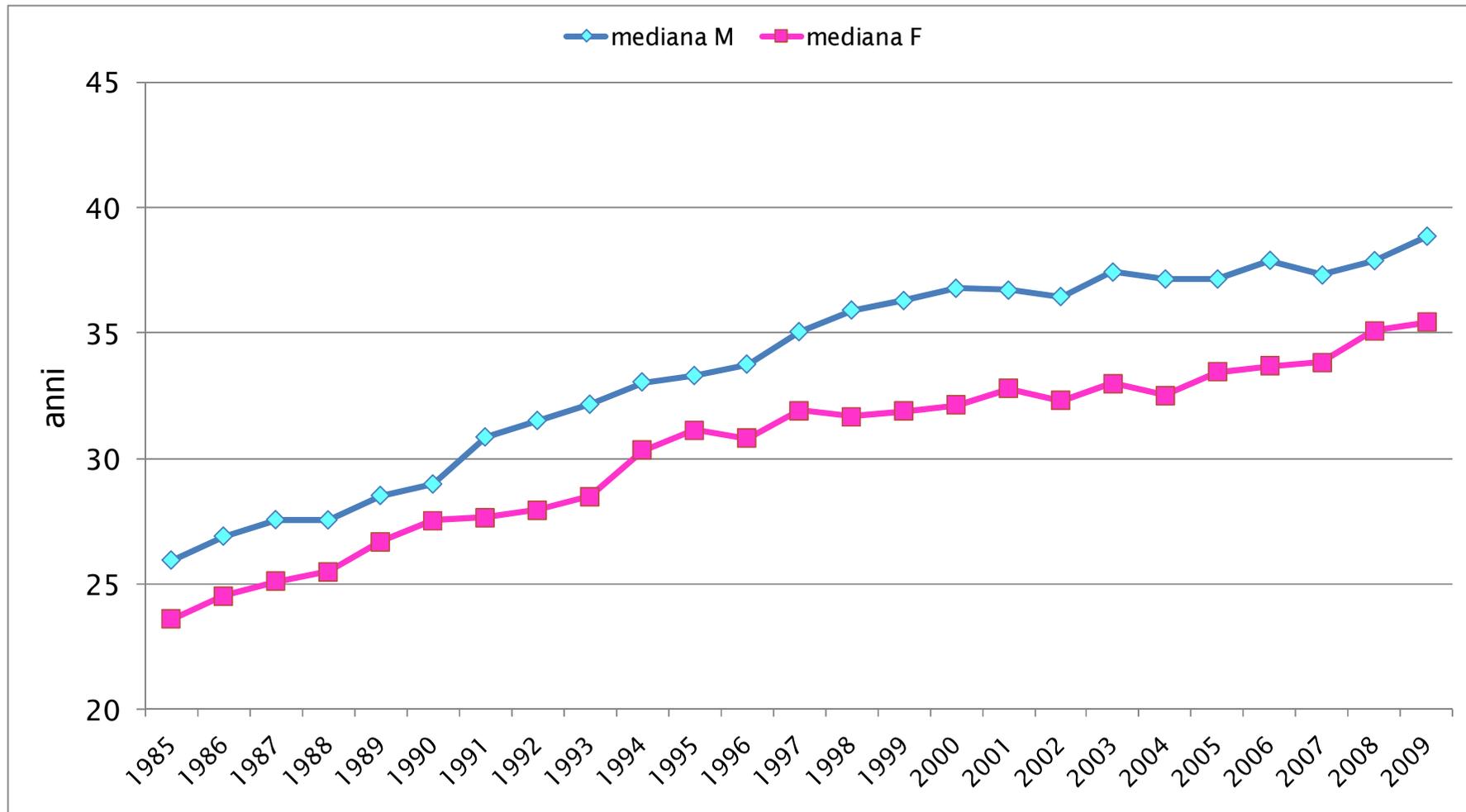
Incidenza delle nuove diagnosi di infezione da HIV per 100.000 residenti

(Piemonte, Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Modena, Trento, Bolzano, Lazio)*



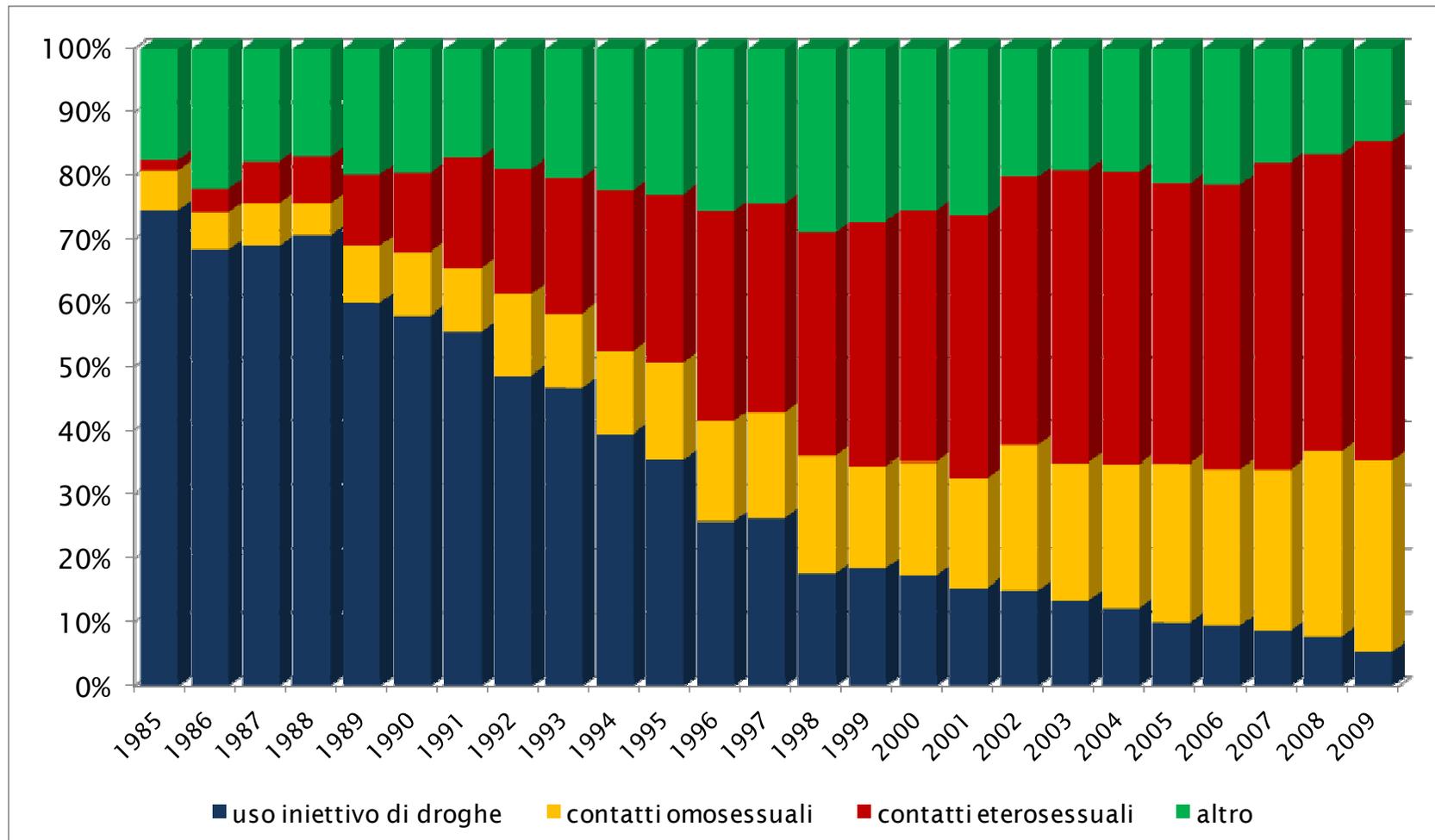
Età mediana delle nuove diagnosi di infezione da HIV, per genere

(Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Bolzano, Trento, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Marche, Calabria, Pescara, Sassari e Catania)

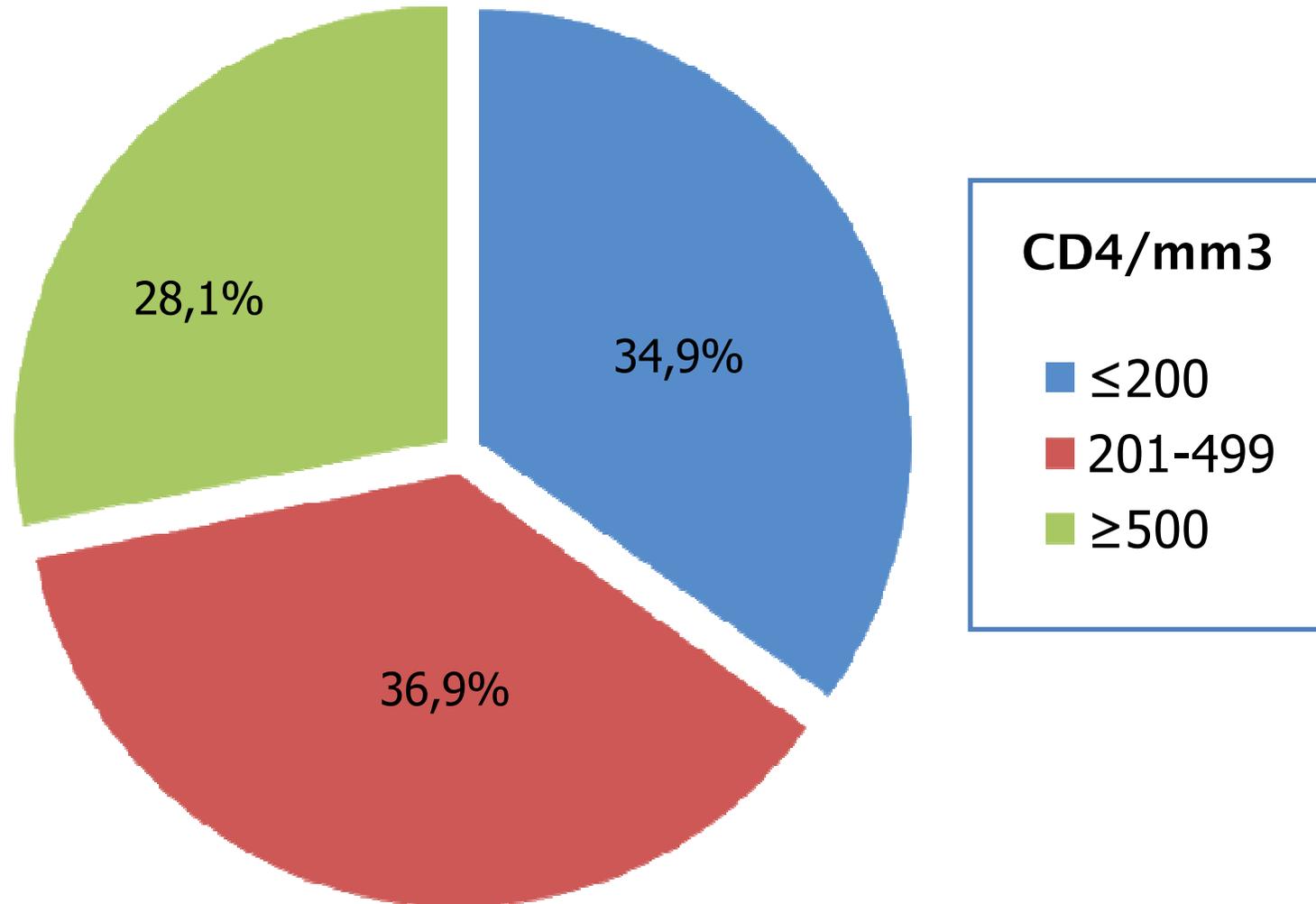


Distribuzione percentuale delle nuove diagnosi di infezione da HIV, per modalità di esposizione

(Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Bolzano, Trento, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Marche, Calabria, Pescara, Sassari e Catania)



Nuove diagnosi di infezione da HIV: numero di linfociti CD4 alla diagnosi, 2009 (Piemonte, Lombardia, Puglia, Sassari)





Istituto Superiore di Sanità Centro Operativo AIDS

Giornata Mondiale contro l'AIDS, 2010

Sorveglianza dell'AIDS

Cifre e principali caratteristiche dell'epidemia di AIDS in Italia dall'inizio dell'epidemia nel 1982 ad oggi

Totale casi AIDS dall'inizio dell'epidemia	~ 63.000
Totale decessi AIDS dall'inizio dell'epidemia	~ 39.700
Percentuale di donne	~ 27%

1995

(anno in cui si è registrato il picco dell'epidemia)

Nuovi casi AIDS/anno: 5.655

Principale modalità di trasmissione:

Uso iniettivo di droghe: 62,5%

Età mediana alla diagnosi: 35 anni

Percentuale di stranieri: 4,7%

2010*

Nuovi casi AIDS/anno: ~1.200

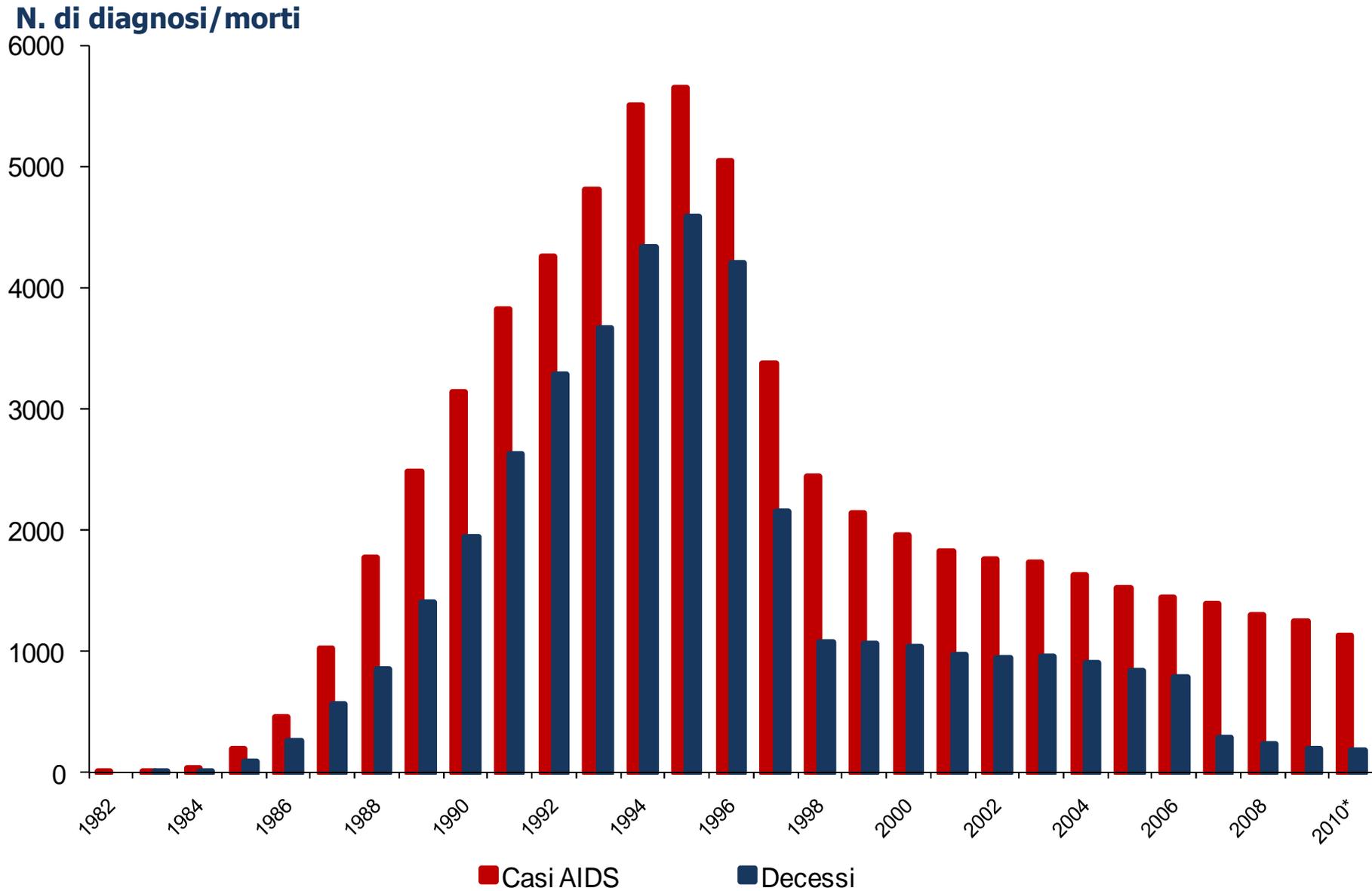
Principale modalità di trasmissione:

Contatti etero/omosessuali: ~69%

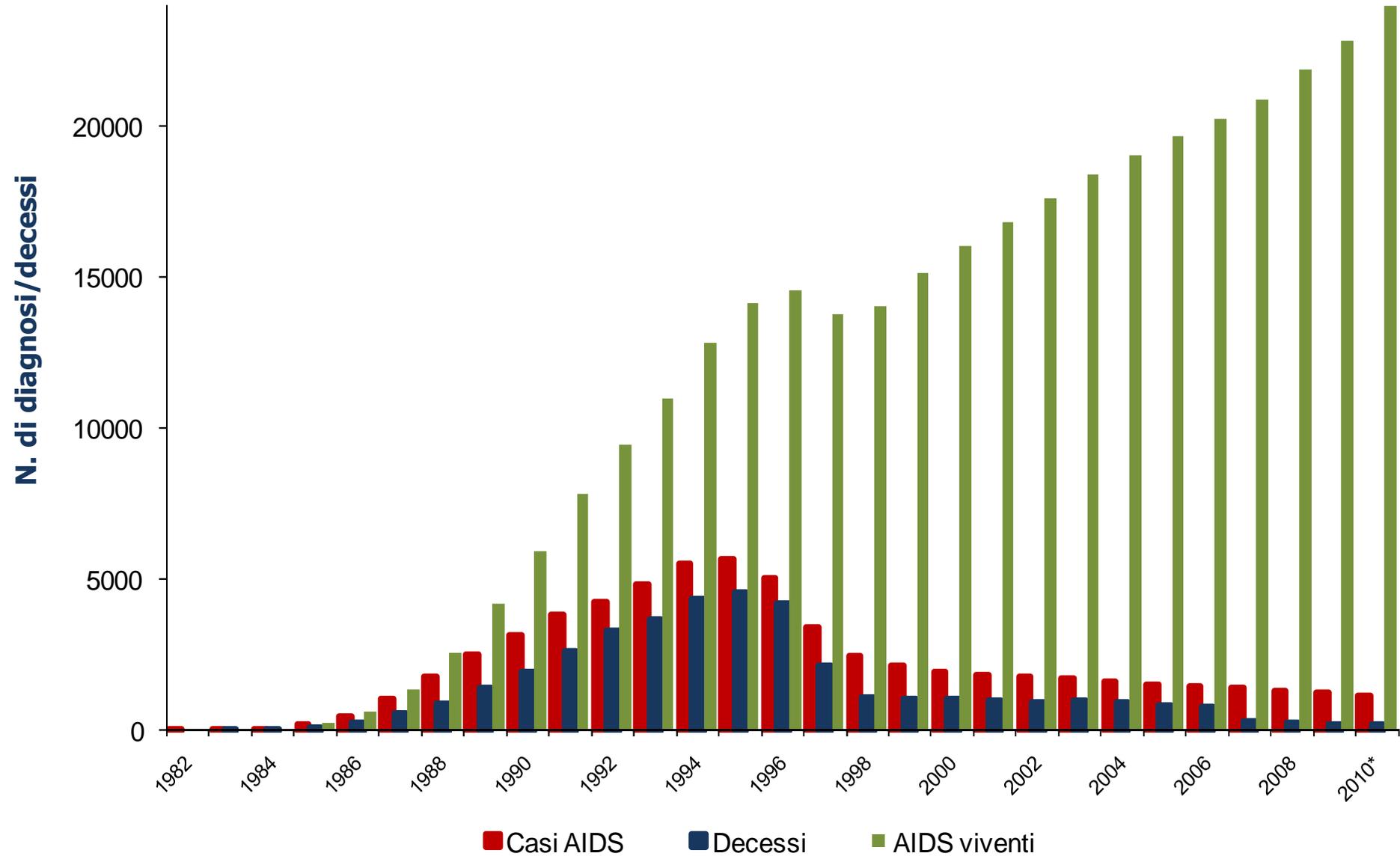
Età mediana alla diagnosi: 43 anni

Percentuale di stranieri: ~24%

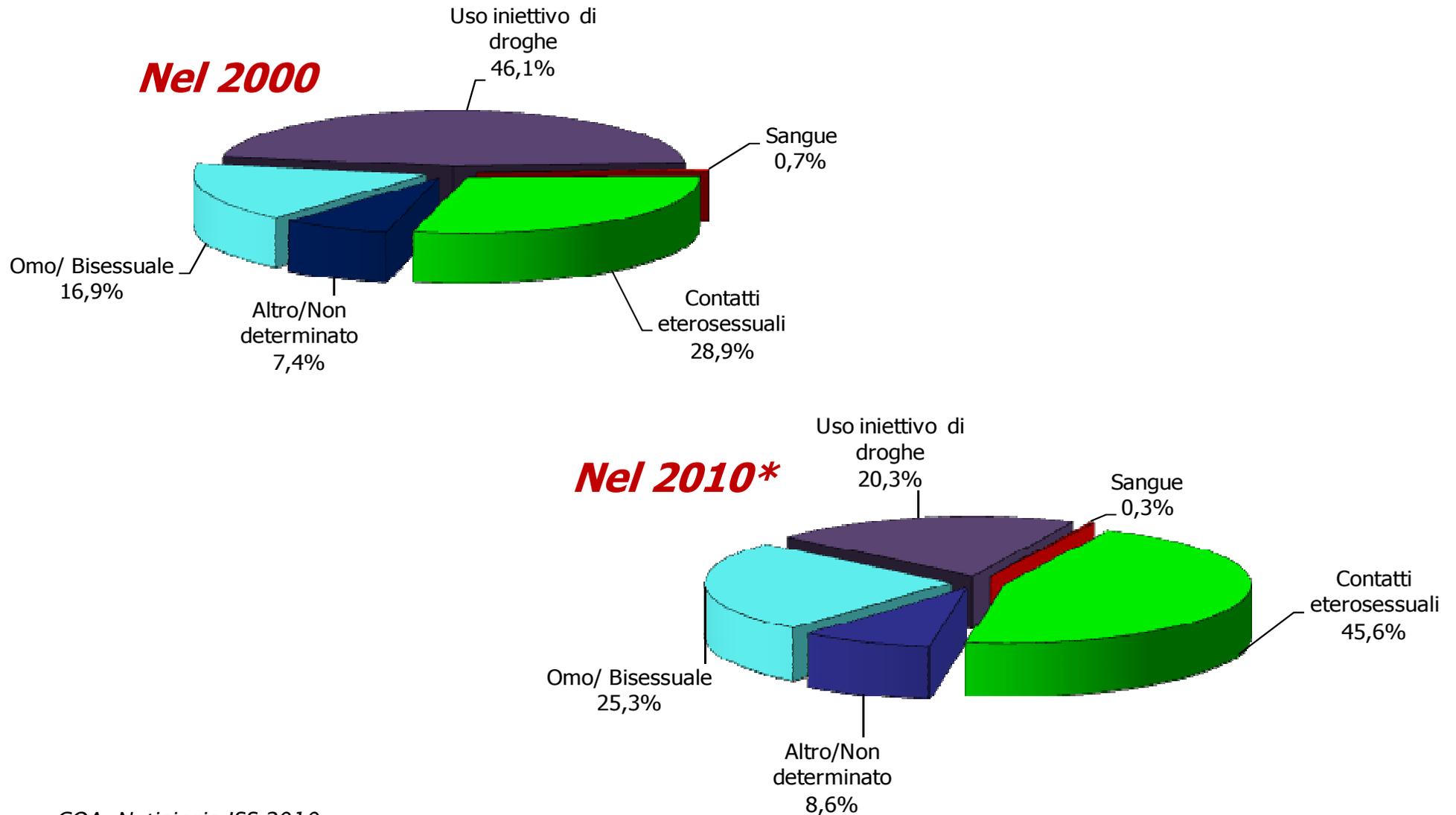
Diagnosi di AIDS e decessi AIDS-correlati



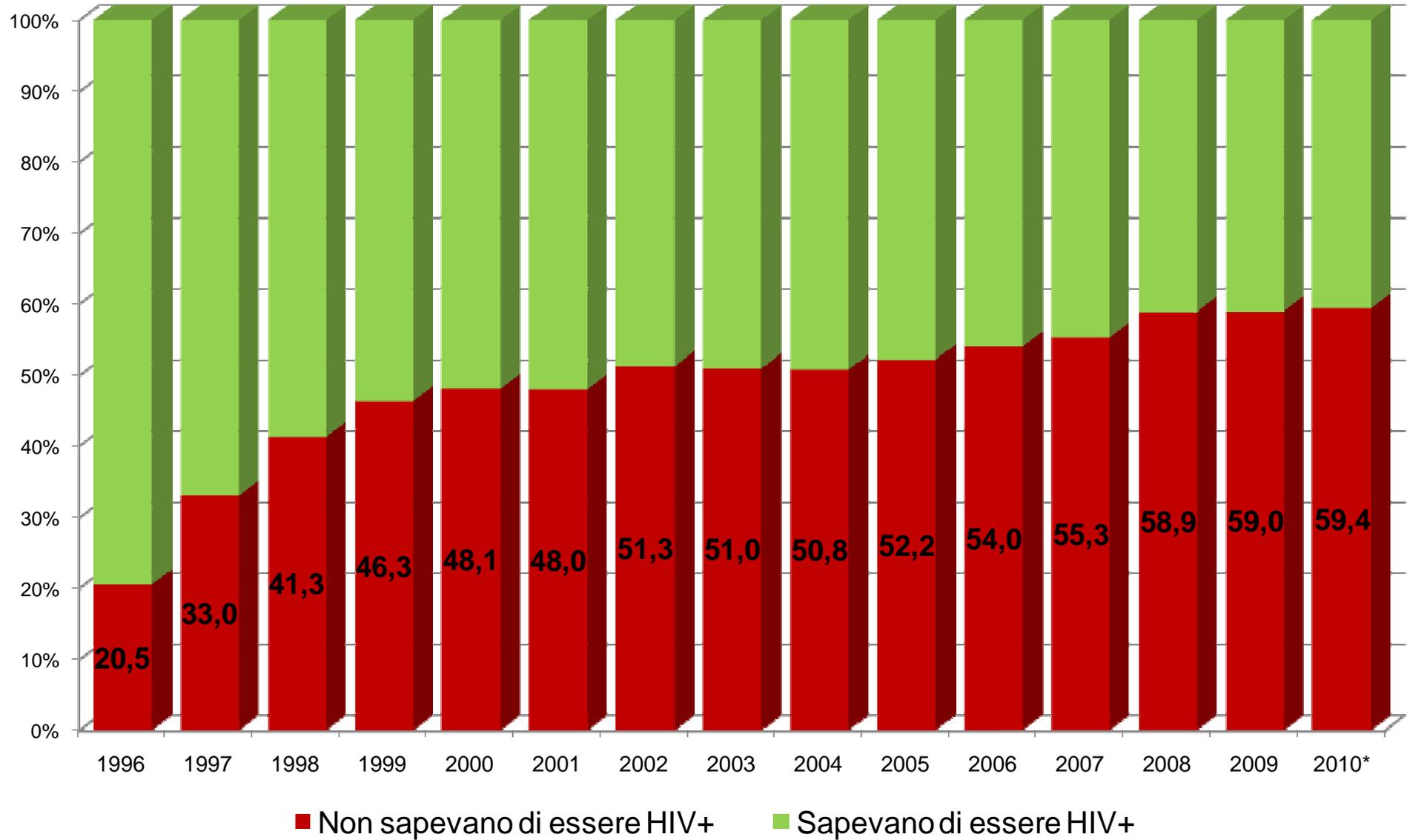
Diagnosi di AIDS, decessi AIDS-correlati e persone viventi con AIDS



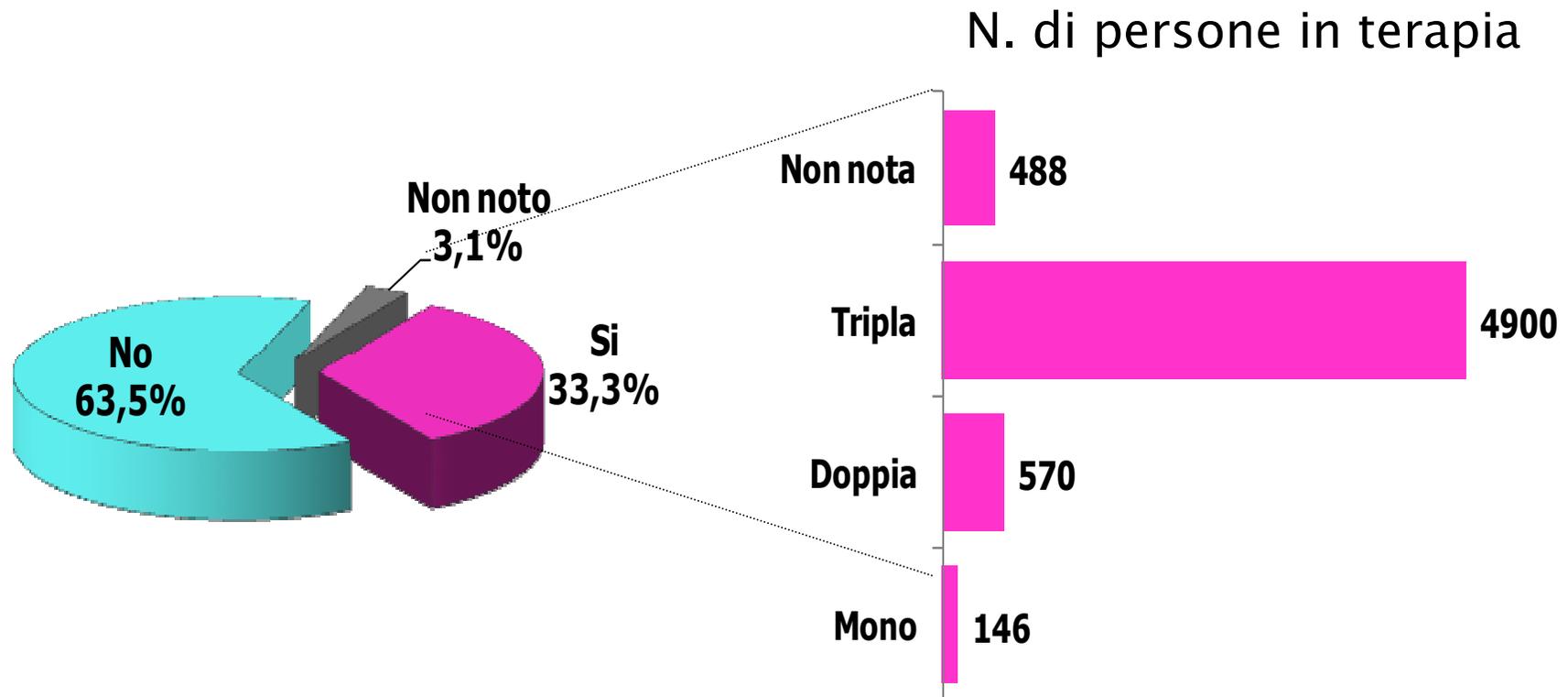
Distribuzione percentuale dei casi di AIDS, per modalità di trasmissione: 2000 vs. 2010



Distribuzione percentuale delle persone che alla diagnosi di AIDS scoprono di essere HIV positive



Uso di terapie antiretrovirali e regime terapeutico pre-AIDS 1996-2010



HIV in Italia: stime a confronto

**Persone viventi con HIV/AIDS nel 2010
(una persona su quattro non sa di essere infetta)**

143.000-165.000

Stima delle nuove infezioni da HIV

13.000-16.250

1990*

Principale modalità di trasmissione: uso iniettivo di droghe: 58,1%

Età mediana al primo test HIV positivo: 29 anni

Percentuale di stranieri: 7,6%

Stima delle nuove infezioni da HIV

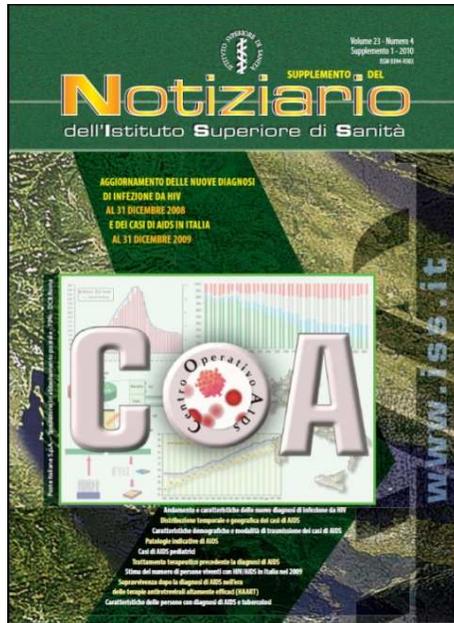
3.500-4.300

2010**

Principale modalità di trasmissione: contatti etero/omosessuali: 80,1%

Età mediana al primo test HIV positivo: 38 anni

Percentuale di stranieri: 29,8%



Rapporto annuale
Sorveglianza dell'infezione da HIV e dell'AIDS
(disponibile in: www.iss.it → Pubblicazioni → Notiziario
→ Anno → Supplemento AIDS-HIV)



Telefono Verde AIDS
Dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 18.00

In occasione della Giornata Mondiale Contro l'AIDS, 1 dicembre 2010, il Telefono Verde AIDS sarà attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00